AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

TURISMO INVERNALE: STAGIONE DA RECORD, CITTA' PIENE DI TURISTI, PIANGE GRAN SASSO

6 Gennaio 2018



L'AQUILA – Natale e Capodanno sold out per le località montane abruzzesi, in particolare per la provincia dell'Aquila. Boom a Castel di Sangro (L'Aquila), seconda meta più richiesta a livello nazionale, tutto pieno anche sull'altopiano delle Rocche, che comprende Rocca di Mezzo, Rocca di Cambio, Ovindoli e su quello delle Cinquemiglia, nell'Alto Sangro, con le località aquilane di Barrea, Pescasseroli, Pescocostanzo, Rivisondoli e Roccaraso.

In quasi tutte le stazioni sciistiche d'Abruzzo i numeri sono da capogiro: con oltre 40 mila turisti e alberghi che hanno registrato il tutto esaurito fino al 7 gennaio.

Insomma, 'piange' solo il Gran Sasso: a Campo Imperatore continua la corsa contro il tempo, dopo l'ennesimo ritardo nella conclusione dei lavori, dovuto alle condizioni meteorologiche, che hanno rallentato la conclusione della nuova seggiovia delle Fontari, che verrà riconsegnata alla città presumibilmente per fine gennaio.

Una perdita importante per le casse del Centro turistico del Gran Sasso, la società comunale di gestione che, come se non fossero già abbastanza le necessità economiche, ha dovuto fare a meno anche degli incassi di Natale, di Capodanno e dell'Epifania.

CASTEL DI SANGRO
Come ogni anno, il periodo delle festività comprese tra Natale e l'Epifania è una fase di grande fermento per il settore del turismo montano, uno studio di *CaseVacanza.it* ha registrato tra le località più richieste per festeggiare il 2018 tra la neve, dopo Gressoney-Saint-Jean (Aosta), proprio Castel di Sangro.

"Un primato che ci rende orgogliosi e soddisfatti – dichiara ad *AbruzzoWeb* il primo cittadino nonché presidente della Provincia dell'Aquila, Angelo Caruso – Posso dire che, per quanto riguarda il comprensorio montano del mio comune, non abbiamo mai subito un calo nelle visite, ma quest'anno siamo riusciti addirittura ad avere un posto di tutto rilievo a livello italiano e di questo non possiamo che essere fieri".

Un turismo che non riguarda soltanto gli impianti sciistici, ma anche tutte le attività collegate come alberghi, ristoranti, ostelli e bar. "Un successo per tutti – ha concluso Caruso – non ne ha beneficiato soltanto la stazione per gli amanti dello sci, infatti, ma tutte le strutture ricettive del territorio".

ROCCA DI CAMBIO
Tutto pieno anche per gli impianti di Campo Felice, a Rocca di Cambio (L'Aquila), dove "sono state registrate oltre 9 mila presenze al giorno", come spiega il sindaco, Gennarino Di Stefano. "Un pienone che ha superato ogni aspettativa – ammette – Sicuramente le condizioni del meteo ci hanno aiutato, con abbondanti nevicate prima di Natale e belle giornate durante le festività. Siamo aperti con tutte le piste a Campo Felice, ma per noi non è ancora finita, ci aspettiamo un ulteriore miglioramento".

Una boccata di ossigeno rispetto allo scorso anno, segnato dalla tragedia dell'Hotel Rigopiano, a Farindola (Pescara) e dal terremoto, ma non solo.

“Questo è il primo inverno da record dal sisma del 2009, abbiamo avuto un’affluenza straordinaria da ogni regione d’Italia, soprattutto da Marche, Umbria, Lazio e Toscana – sottolinea l’amministratore – Il posto piace, l’Abruzzo montano anche, adesso bisogna mettere in piedi un rilancio che parta proprio da questi piccoli centri: noi siamo l’esempio di come tre comuni riescano a muovere una massa turistica importante in tutto il Centro Italia”.

OVINDOLI
Un sold out senza precedenti anche per il comune di Ovindoli (L’Aquila), dove “sono state registrate 30 mila presenze stabili, ma se si aggiungono tutti gli stagionali che vanno e vengono il dato esplode”, esulta il primo cittadino, Simone Angelosante.

“Abbiamo avuto presenze che non si ricordavano ormai da diversi anni; gli impianti hanno funzionato bene nonostante il cattivo tempo – continua – Siamo di fronte a un bilancio estremamente positivo per il periodo legato alle festività natalizie, abbiamo avuto il pienone per alberghi e ristoranti dell’intero comprensorio, comprese le frazioni, sempre più coinvolte in questo sistema turistico”.

ROCCARASO
Incassi e affluenza record per Roccaraso (L’Aquila), con il tutto esaurito fino al 7 gennaio. “Le presenze hanno superato ogni nostra aspettativa – illustrato il sindaco, Francesco Di Donato – Possiamo dire senza paura che è un periodo favorevole, parliamo di oltre 40 mila persone sul territorio, se continueremo su questo trend questa sarà una stagione da record”.

Una grande soddisfazione per il primo cittadino, che “arriva a seguito di tanto impegno e lavoro”.

“Siamo stati premiati per i nostri sforzi e a beneficiarne è tutto il comprensorio, compresi i comuni di Sulmona e Pescasseroli, in provincia dell’Aquila – ha concluso Di Donato – C’è stata un’attenzione particolare per il turismo invernale, che unita agli investimenti fatti e alla promozione a livello italiano, ci ha permesso di aprire in anticipo la stagione sciistica 2017-2018, migliorando l’offerta e arrivando a questi risultati eccezionali. Ci aspettiamo numeri da capogiro per il bilancio finale”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli